

Licenza in discussione

Il futuro Centro S. Martino nel mirino di due consiglieri comunali

Cosa sta dietro la concessione della licenza edilizia del Centro San Martino di Mendrisio? Potrebbe essere questa la domanda finale con la quale completare l'interrogazione che i consiglieri liberali del borgo Massimo Borella e Fabio Maestrini hanno inoltrato ieri al Municipio. «Probabilmente si tratta dell'edificio più grande mai costruito a Mendrisio», si annota nel testo dei due consiglieri comunali, tale quindi da avere in ogni caso ed al di là dei suoi contenuti un impatto importante sulla già congestionata area di San Martino. Facendo seguito anche a domande chiarimento venute dalla popolazione, così si legge nell'interrogazione, Borella e Maestrini pongono una serie di interrogativi all'esecutivo. Tanto per cominciare, corrisponde al vero che la pubblicazione del progetto, tenuto anche conto della



Il progetto di nuovo centro logistico nella piana di S. Martino

sua dimensione, è avvenuta in un periodo che i due consiglieri considerano poco propizio, vale a dire dal 4 al 18 agosto? Il medesimo progetto aveva ottenuto un diniego cantonale all'inizio dell'estate, diniego con il quale il Consiglio di Stato in seguito a un ricorso aveva annullato la licenza concessa sia dal Municipio sia dal Dipartimento del territorio. Cosa è cambiato, rispetto alla fase precedente, per giustificare il rinnovo del permesso di costruzione? I contenuti dello stabile rimangono i medesimi oppure sono stati nel frattempo modificati? E, ancora, sono stati presentati tutti i documenti richiesti, a cominciare da una perizia sull'impatto ambientale di una struttura di dimensioni comunque eccezionali? E la serie dei dubbi dei due consiglieri continua. È vero, ad esempio, che nessuna commissione mu-

nicipale (quella edilizia e quella della pianificazione, per fare degli esempi) ha mai visionato quanto presentato dagli istanti? Infine, nell'interrogazione, si domanda pure se corrisponde al vero che nel periodo di esame sono state apportate al progetto diverse modifiche che non sono mai state pubblicate. Fin qui le domande dei due consiglieri liberali di Mendrisio dopo che, negli scorsi giorni, la notizia della concessione di una licenza edilizia per la nuova struttura ha fatto il giro dei mezzi di informazione di tutto il Cantone. Il contenuto principale del nuovo centro dovrebbe essere quello della logistica, come è stato dichiarato dai suoi promotori. La sua realizzazione, bisogna precisarlo, è sempre stata sostenuta dal Municipio di Mendrisio già in occasione della precedente istanza.

RED.